

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 17.12.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.

L'anno duemiladieci addì diciassette del mese di dicembre alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, alla 1^a convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

In seguito ad appello nominale, effettuato alle ore 21,20, risultano essere presenti i seguenti consiglieri in carica compreso il Sindaco:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	GHISELLINI SERGIO	Sindaco	X	
2	PABA MAURIZIO	Consigliere		X
3	CHIESA DARIO	Consigliere	X	
4	CORDINI IVAN	Consigliere	X	
5	MANGONE AURELIO	Consigliere	X	
6	TAMAGNINI LUIGI M.	Consigliere		X
7	SPINOSA MASSIMILIANO	Consigliere	X	
8	CHECCHIA LORENZO	Consigliere	X	
9	SALA PAOLO G.	Consigliere	X	
10	CIRANNA FRANCESCO	Consigliere	X	
11	MAGGI ELENA	Consigliere	X	
12	MELI ANTONIO	Consigliere	X	
13	DESTRO DAVIDE	Consigliere	X	
14	MILANESE RENATO	Consigliere	X	
15	RECANATI FRANCA	Consigliere	X	
16	GAIANI LORENZO	Consigliere	X	
17	TOZZO EDOARDO	Consigliere	X	
18	GALLI AUGUSTA	Consigliere	X	
19	RAVAROTTO MARIA ELENA	Consigliere	X	
20	LAMANNA CATERINA	Consigliere		X
21	SETTE GIOVANNI	Consigliere	X	
			18	3

Sono altresì presenti i consiglieri Lamanna Caterina e Tamagnini Luigi entrati dopo l'appello; i presenti sono pertanto n. 20.

Sono altresì presenti:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	CANNATELLI MARIA GAETANA	Assessore	X	
2	MORONI MONICA MARIA	Assessore	X	
3	PARODI GIANLUIGI	Assessore	X	
4	SALPIETRO SEBASTIANO	Assessore	X	
5	PERNA ENRICO	Assessore	X	
6	DI BIASE PIERSANTE	Assessore	X	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la consigliera Elena Maggi nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Chiarina Carmela Urbano.

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.

Il Sindaco, in qualità di relatore, illustra l'argomento.

Premesso che:

- è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi normativi contenuti nel D.Lgs n.150/2009 di riforma del lavoro pubblico;
- tale riforma è improntata in particolare alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché alla crescita dell'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza dell'operato della Pubblica Amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica necessariamente la valorizzazione del suo ruolo manageriale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Visti:

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48, comma 3, del sopracitato decreto legislativo in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- l'art. 4, comma 1 lett.a) del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

- il D.Lgs n. 150/2009 e nello specifico i principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7,9, e 15, comma ai quali gli enti locali entro il 31.12.2010 devono adeguare i propri ordinamenti sulla base di quanto disposto dall’art. 16 del decreto legislativo in parola;
- il D.L.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- la Legge n. 183 del 4 novembre 2010 “Collegato al lavoro”;

Visti altresì:

- gli art. 9, 10, 52, 53 e 54 del vigente Statuto Comunale;
- la modifica del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvata con deliberazione di Giunta n. 40 del 26.4.2010 ad oggetto: “Approvazione del Regolamento di disciplina per il conferimento di incarichi esterni - Appendice al Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi in ottemperanza alla deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Reg. di Controllo – n. 10/2010”;
- la modifica al vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvata con deliberazione di Giunta n.75 dell’11.10.2010 ad oggetto: “Modifica Appendice n. 1 del Regolamento di Organizzazione relativa alla definizione e alla disciplina di funzionamento dell’O.I.V. (Nucleo di Valutazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 dell’11.10.2010 ad oggetto “Approvazione nuovo assetto organizzativo generale dell’Ente“;

Rilevata la necessità di definire i criteri generali ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell’adozione del nuovo Regolamento per l’Ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009.”

Si dà atto che nel corso della relazione del Sindaco, si è assentata brevemente la Presidente Maggi Elena ed ha assunto, pertanto, la presidenza la Vice Presidente consigliere Elena Ravarotto.

La Presidente è rientrata in aula, riassumendo la presidenza, nel corso del dibattito e prima della votazione.

Si dà atto, inoltre, che nel corso della discussione si è assentata la consigliera Lamanna Caterina; i presenti risultano, quindi, essere n. 19.

Si sottopone, pertanto, all’approvazione del Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l’argomento iscritto al punto n. 5 dell’ordine del giorno della seduta odierna;

- Udita e fatta propria la relazione illustrativa;
- Atteso che la 1^a Commissione consiliare permanente ha esaminato l'argomento nella seduta del 10 Dicembre 2010;
- Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);
- Uditi gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rinvia alla trascrizione integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;
- Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto reso dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

- Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs n. 150/2009, con particolare riferimento a quanto contenuto negli art. 3, 4, 5, comma 2, 7,9 e 15, comma 1:
 1. Separazione dell'attività di indirizzo, programmazione e controllo attribuita agli organi di governo, dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politici-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Ai responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.
 2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno e esterno, anche da parte del cittadino.

3. Dinamicità organizzativa e gestionale nell'impiego delle risorse umane, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
4. Articolazione della struttura organizzativa per aree (struttura di massima dimensione) e per settori e servizi (strutture intermedie), riferendo a questi ultimi funzioni omogenee, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali così come individuate nella Legge n. 42/2009.
5. Distinzione tra strutture permanenti e strutture temporanee per finalità contingenti o per la realizzazione di particolari programmi e/o progetti.
6. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
7. Miglioramento della comunicazione interna intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
8. Impostazione dell'organizzazione del lavoro tesa a favorire e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando lo stesso per il conseguimento dei risultati, secondo un diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale. Sviluppo della funzione propositiva richiesta ai collaboratori individuando idonee forme di incontro tra i dirigenti e all'interno dei singoli servizi.
9. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire l'implementazione di un sistema premiante, basato sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.
10. Introduzione di meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs n. 150/2009, mediante l'Organismo Indipendente di Valutazione.
11. Distribuzione di tutti gli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione degli incentivi basati su automatismi).
12. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e di pari opportunità per l'accesso al lavoro.

13. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza.
14. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
15. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando eventualmente una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
16. Utilizzo della mobilità individuale, interna ed esterna, secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
17. Definizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.
18. Avvio nel corso dell'anno 2010 delle procedure di modifica regolamento di Organizzazione che dovranno comunque concludersi entro il primo semestre dell'anno 2011;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e valutata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente dichiara terminata la seduta alle ore 23,50, essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta.

----- ° -----

Proposta di deliberazione n° 80 del 17.12.2010 ad oggetto:

APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
DI ORGANIZZAZIONE ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS 150/2009.

La sottoscritta dott.ssa Maristella Ruggeri, in qualità di Dirigente dell'Area degli Affari Generali e delle Risorse Finanziarie, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 10.12.2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA
DEGLI AFFARI GENERALI E
DELLE RISORSE FINANZIARIE
f.to dott.ssa Maristella Ruggeri

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Elena Maggi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

PUBBLICAZIONE – INVIO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[] invio al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Cusano Milanino, 28.12.2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE